

PALERMO

«Risultato eccezionale»

Il sindaco Diego Cammarata sulle elezioni

PAG. 33

PALERMO

Spogli all'Ismett

L'ambasciatore Usa ha visitato ieri l'Istituto per i trapianti

PAG. 33

TRAPANI

A fuoco cinque autobus

Erano dentro l'autoparco comunale

PAG. 37



LA SICILIA

SANITA' L'ambasciatore Usa in Italia, Ronald Spogli, ha visitato ieri in forma privata l'Ismett

«Pieno sostegno ai progetti di ricerca»



L'AMBASCIATORE USA RONALD SPOGLI INCONTRA BRUNO GRIDELLI NEL CORSO DELLA VISITA ALL'ISMETT

ANTONIO FIASCONARO

Nella sua visita palermitana, Ronald Spogli, ambasciatore Usa in Italia, non poteva fare a meno di visitare, sebbene in forma privata l'Istituto Mediterraneo per i trapianti che, com'è noto è stato realizzato grazie alla partnership tra Sicilia e Stati Uniti, in particolare con l'Università di Pittsburgh.

Il diplomatico a «stelle e strisce» è stato accolto all'Ismett dal direttore medico-scientifico prof. Bruno Gridelli, dall'amministratore delegato in Italia dell'Upmc, Laura Raimondo e dal direttore generale Gabriele Cappelletti.

Gli onori di casa li ha fatti Gridelli che ha accompagnato Spogli nella sua visita. Ed in particolare l'ambasciatore ha potuto constatare l'alto grado di professionalità che si «respira» all'interno del «gioiello» sanitario palermitano.

Ha visitato il reparto di radiologia, la terapia intensiva e la Cell Factory, i laboratori di ricerca inaugurati qualche mese fa dove sono stati avviati i programmi di medicina rigenerativa.

Un incontro in cui i vertici dell'Istituto Mediterraneo e quelli di Upmc hanno presentato i nuovi progetti nell'am-

bito della ricerca scientifica. Primo fra tutti, il progetto che prevede la creazione a Carini di Ri.Med, il nuovo Centro di Ricerca Biomedica e Biotecnologica. Il Centro, nato anche questo all'interno degli accordi di cooperazione fra gli Stati Uniti e l'Italia, è attualmente in fase di progettazione, la prima pietra dovrebbe essere posta a metà del 2009. Attualmente, sono già otto i ricercatori che hanno approfittato di una borsa di studio messa in palio dalla fondazione Ri.Med e che stanno trascorrendo un periodo di formazione presso l'Università di Pittsburgh, più della metà di questi sono giovani talenti siciliani che non appena il Centro sarà inaugurato potranno tornare a Palermo per avviare programmi di ricerca di base presso Ri.Med. A pieno regime, presso il nuovo Centro potranno lavorare ben 600 persone (fra ricercatori, tecnici di laboratorio e personale amministrativo). Progetti che oltre essere stati apprezzati per il loro valore scientifico dal diplomatico americano, hanno ottenuto anche il suo sostegno. L'ambasciatore Spogli si è detto, infatti, disposto a dare pieno appoggio e fermo sostegno affinché i progetti vadano a buon fine.